

Il Coltivatore

n° 6



friulana

GIUGNO
2023



ACADEMY GIOVANI IMPRESA

EDIZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSORZIO AGRARIO E CONDIFESA FVG

Rinnovi sulla linea della continuità

FONDO PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE

Campagna 2022

ETICHETTATURA DEL VINO

A dicembre scatta l'obbligo di riportare ingredienti
e dichiarazione nutrizionale



SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957



we are connected

DEERE DAY



15 | 07 | 2023

Genagricola 1851

LA PIÙ GRANDE AZIENDA AGRICOLA IN ITALIA



Ca' Corniani
Terra d'avanguardia

TI ASPETTIAMO a CA' CORNIANI
Strada SP62, 28 | CAORLE | VENEZIA



IN ESCLUSIVA



VIENI CON IL TUO J.D.
DIVENTA UN
DEERE DRIVER



+ 100
John Deere
connessi



+ 50
brand
espositori



+ 30
cantieri
in campo



X9
+ barra
14 m



www.bassan.com



REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 6
23 giugno 2023

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia
Via Mompurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friuliv@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE
Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Boz-
zatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala,
Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Or-
lando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
Nuova Grafica

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli
Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in
abbonamento ai soci delle Federazioni
provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone,
Gorizia e Trieste



IN QUESTO NUMERO

- 4 Da Coldiretti e Filiera Italia l' appello alla Ue su flessibilità Pnrr e taglio burocrazia
- 6 Consorzio Agrario e Condifesa sulla linea della continuità
- 8 Academy Coldiretti Giovani Impresa
- 10 Human fraternity
- 12 Fondo per la competitività delle filiere
- 14 Sistemi di biosicurezza per gli allevamenti di suini
- 18 Etichettatura del vino: dall' 8 dicembre obbligatorio riportare ingredienti e dichiarazione nutrizionale
- 22 Salute e sicurezza sul lavoro: check-list principali adempimenti obbligatori
- 24 Donne Impresa Udine: gli eventi
- 25 Campagna Amica Udine: l' intervista a Ilaria Vuerich
- 26 Pordenone: concluse le assemblee di zona
- 27 Pordenone: Borsa di studio Coldiretti Friulovest per ricordare Vinicio Milan
- 28 Campagna Amica Gorizia gli eventi
- 30 Il ruolo della donna nella società e nell' agricoltura
- 31 Compro.Vendo



Da Coldiretti e Filiera Italia l'appello alla Ue su flessibilità Pnrr e taglio burocrazia

Meno burocrazia per arrivare il più in fretta possibile agli aiuti europei. La drammatica alluvione in Emilia Romagna ha fatto riemergere il tema più generale dello snellimento delle procedure su Pnrr e fondi per l'agricoltura. Ne hanno parlato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e l'amministratore delegato di Filiera Italia Luigi Scordamaglia in occasione di recenti incontri istituzionali a Bruxelles con Ambasciatori, alti dirigenti della Commissione, membri del Gabinetto all'agricoltura e molti parlamentari europei di tutti gli schieramenti.

In primo piano i danni a famiglie e imprese in Emilia Romagna e, appunto, la sollecitazione a tagliare la burocrazia e i tempi per fare arrivare il più in fretta possibile gli aiuti europei. Ma all'urgenza alluvione, hanno rimarcato Coldiretti e Filiera Italia, si aggiunge la necessità di non perdere l'occasione offerta con 191,5 miliardi di euro assegnati all'Italia nell'ambito del Pnrr che deve passare per una modifica che tenga conto della congiuntura socio-economica.

Nello stabilire il nuovo riparto delle risorse del Repower Eu, così come nella revisione del Pnrr e dei fondi strutturali, è strategico adeguare le risorse per il settore agricolo, hanno poi rilevato Coldiretti e Filiera Italia, dando fiducia a un comparto vitale che svolge un ruolo strategico per l'ambiente e la sovranità alimentare messa a rischio anche dai cambiamenti climatici. Le risorse Repower Eu e Fondo sviluppo e coesione con operazioni complementari al Pnrr rappresentano infatti un'opportunità da non sprecare per rendere più efficiente la gestione dell'acqua, produrre energia pulita e contrastare il moltiplicarsi degli eventi estremi.

Altro tema sul tavolo, l'attacco al made in Italy: dal terrorismo sul vino alle etichette a semaforo che bocciano le eccellenze nazionali, dal divieto della pesca a strascico alla direttiva sulle emissioni che equipara una fattoria agricola a una fabbrica metalmeccanica, fino al cibo sintetico prodotto in laboratorio. Di qui una considerazione molto chiara da parte del presidente Prandini: il giusto impegno della Commissione per tutelare la salute dei cittadini non può tradursi in decisioni semplicistiche e ideologiche, che rischiano di criminalizzare ingiustamente singoli prodotti indipendentemente dalle quantità consumate, e non può neanche basarsi sull'imposizione ai cittadini di stili alimentari del tutto estranei alla nostra cultura e alla nostra tradizione. Ultima nota sul Mercosur, che farebbe pagare tutto il conto dell'accordo all'agro-alimentare europeo e soprattutto italiano con l'apertura di contingenti enormi a dazio zero di carne e altri prodotti ottenuti in violazione di tutti i principali standard di sicurezza alimentare e ambientale come per la deforestazione amazzonica.

di Matteo Zolin

Presidente Provinciale Coldiretti Pordenone





IMPRESA VERDE®
FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.

Buoni motivi PER ADERIRE A... RID/SEPA



- Zero* perdite di tempo
- Zero* file di attesa
- Zero* scadenze da ricordare
- Zero* motivi per dire di no

Il nostro mondo



seguici sui social





Consorzio Agrario e Condifesa sulla linea della continuità Confermati i presidenti Vendrame e Bortoluzzi

Anno di rinnovi per due importanti enti dell'agricoltura regionale. Per il mandato 2023-26 sia nel Consorzio Agrario Fvg che in Condifesa si prosegue nel segno della continuità con la riconferma dei presidenti uscenti Gino

Vendrame e Angela Bortoluzzi. Nell'elenco che segue, gli altri componenti del consiglio di amministrazione, cui va l'augurio di Coldiretti regionale per un proficuo lavoro a favore delle imprese associate.



GINO VENDRAME	PRESIDENTE CAP FVG
---------------	--------------------

BLASIZZA PAOLO	CONSIGLIERE
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE
CONZATO ANTONIO	CONSIGLIERE
CRESSATI CLAUDIO	VICE PRESIDENTE
DE MUNARI MARCO	CONSIGLIERE
DE NICOLO' GIACOMO	CONSIGLIERE
DEL FORNO MAURO	CONSIGLIERE
MARTINENGO FILIBERTO	CONSIGLIERE
MELCHIOR CRISTIANO	CONSIGLIERE
PISTONI PIERGIOVANNI	CONSIGLIERE
TOSORATTI CLAUDIO	CONSIGLIERE
ZOLIN MATTEO	CONSIGLIERE



ANGELA BORTOLUZZI	PRESIDENTE CONDIFESA FVG
-------------------	--------------------------

BASSO ARNALDO	CONSIGLIERE
BERTOSSI MATTIA	CONSIGLIERE
BIASUTTO NADIA	CONSIGLIERE
FABRIS TOMASO PIETRO	CONSIGLIERE
FALESCHINI LUIGI	CONSIGLIERE
FIGELJ MARTIN	CONSIGLIERE
GEREMIA GIOVANNI	CONSIGLIERE
SPINATO BRUNO	CONSIGLIERE
TURCO DANIELE	CONSIGLIERE
ZORZENONE LEORINO	CONSIGLIERE

CIRCUITO DI RACCOLTA ORGANIZZATO CONVENZIONATO



COLDIRETTI FVG ha sottoscritto una nuova convenzione particolarmente vantaggiosa con Elite Ambiente S.r.l. denominato AZIENDA PULITA®. Il socio potrà scegliere le seguenti modalità di servizio:

PORTA A PORTA – Per le aziende strutturate che desiderano un comodo servizio a domicilio per tutte le tipologie di rifiuto e per ogni quantitativo, con furgone o motrice/scarrabile con ragno.

CENTRO DI RACCOLTA MOBILE – Per le aziende che lo desiderano darà possibile portare i propri rifiuti in date prestabilite direttamente i centri di raccolta mobile che saranno presenti presso le filiali del Consorzio Agrario FVG. I non soci del Consorzio Agrario FVG potranno trasportare un massimo di 30Kg/30l di rifiuti al giorno (Max 4 conferimenti non nello stesso giorno) mentre i soci del Consorzio Agrario FVG avranno un limite massimo giornaliero di 500Kg.

CALENDARIO RACCOLTA PRESSO LE FILIALI DEL CONSORZIO AGRARIO FVG		
Luogo	Data	Ora
CIVIDALE	Lunedì 23 OTTOBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
FAGAGNA	Mercoledì 25 OTTOBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
GEMONA	Martedì 24 OTTOBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
LATISANA	Martedì 7 NOVEMBRE 2023	09:00-13:00
MEDEA	Giovedì 9 NOVEMBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
MONTEREALE VALC.	Venerdì 27 OTTOBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
PALMANOVA	Mercoledì 8 NOVEMBRE 2023	09:00-13:00
PORDENONE	Lunedì 20 NOVEMBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
SACILE	Martedì 21 NOVEMBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
SAN VITO AL TAGLIAM.	Lunedì 6 NOVEMBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
SPLIMBERGO	Venerdì 10 NOVEMBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
TALMASSONS	Martedì 7 NOVEMBRE 2023	14:00-16:00
VALVASONE	Giovedì 26 OTTOBRE 2023	08:30-12:30 / 14:00-16:00
VILLA VICENTINA	Mercoledì 8 NOVEMBRE 2023	14:00-16:00

LISTINO PREZZI 2023 CENTRI DI RACCOLTA MOBILE	
CONTENITORI VUOTI DI PRODOTTI FITOSANITARI LAVATI E NON	€ 0,75 /Kg
FILTRI OLIO/GASOLIO	€ 0,75 /Kg
OLI MINERALI ESAUSTI	GRATIS
ACCUMULATORI AL PIOMBO ESAUSTI	GRATIS
NON PERICOLOSI (TELI, PLASTICHE, SACCHI CONCIME ECC..)	€ 0,25 /Kg
RIFIUTI AGROCHIMICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	€ 2,50 /Kg
RIFIUTI VETERINARI A RISCHIO INFETTIVO	€ 3,00 /Kg
CONTENITORI VUOTI MEDICINALI IN VETRO	€ 0,70 /Kg
PREZZO CONFERIMENTO AL CENTRO: €10 OGNI A 100Kg, MAX 500Kg	
PER LE ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI E LISTINI COMPLETI: www.aziendapulita.it	

Prezzi IVA esclusa. Pagamento alla consegna previa pesatura digitale. La quota di adesione annuale non sarà rimborsata in caso di mancata prenotazione di almeno un servizio entro l'anno solare. Le aziende che conferiscono ai Centri di Raccolta entro 30Kg/30l potranno effettuare un massimo di 4 conferimenti annui NON nello stesso giorno.

PREPARAZIONE DEI RIFIUTI - I rifiuti devono essere differenziati per tipologia (es. confezioni vuote di agrofarmaci, plastiche agricole non pericolose, olio, filtri, batterie..) e conferiti in sacchi dai quali si possa verificare il contenuto. E' vietato miscelare tra di loro i rifiuti e nel caso si riscontrassero miscele di rifiuti questi non verranno ritirati. Su richiesta, possono essere forniti alle aziende agricole comodi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti. Sarà necessario comprimere i barattoli in plastica per ridurre l'ingombro.

PRATICHE AMMINISTRATIVE Verranno rilasciati i Formulari di Identificazione Rifiuto e/o i Documenti di Conferimento alle aziende agricole. Eventuale copia potrà essere scaricata dal portale www.riciclagricola.it che garantirà la tracciabilità dei rifiuti. Le fatture verranno messe a disposizione del committente tramite PEC o SDI comunicato. Sarà a cura del cliente scaricare il file e conservarlo.

AZIENDA PULITA® è un marchio registrato di ELITE AMBIENTE S.r.l.



ADERISCI AL SERVIZIO IN 4 PASSAGGI

1) versa la quota di adesione

€ **PAGAMENTO ONLINE** utilizzando QR CODE - oppure -

BONIFICO BANCARIO €39,00 IT 95 S 05387 02000 000047637557

nella causale del bonifico indica: nome azienda, P.IVA o Cod. Cliente

invia la ricevuta del bonifico a:

clienti@elitambiente.it - oppure tramite -

WhatsApp al 3450640060

2) compila e invia il modulo "contratto di servizio", lo trovi su: WWW.AZIENDAPULITA.IT (IL SERVIZIO)

invia il modulo compilato a clienti@eliteambiente.it

3) prenota il servizio

utilizzando il QR CODE

Oppure chiama il numero verde 800 051477

4) trasporta i tuoi rifiuti

nel luogo e data prenotati e paga in base a quanto conferito

SCANNERIZZA IL QR CODE PER PAGARE LA QUOTA DI ADESIONE ANNUALE O PRENOTARE IL SERVIZIO



www.aziendapulita.it

NUMERO VERDE 800 051477

www.riciclagricola.it



Academy Coldiretti Giovani Impresa edizione Friuli Venezia Giulia

di Elisabetta Tavano

L'Academy di Giovani Impresa, la scuola strategico-politica diretta agli imprenditori under 30, pensata per sostenere la crescita dirigenziale delle nuove generazioni di agricoltori, il 7 giugno ha fatto tappa in Friuli Venezia Giulia. Uno spazio strutturato di informazione e confronto, progettato in collaborazione con Inipa Coldiretti Education, la Scuola ha avviato una costante riflessione sulle aree tematiche più rilevanti e di attualità per l'agroalimentare italiano per quanti interessati a divenire parte integrante di Giovani Impresa e contribuire allo sviluppo del settore.

Il tour, che ha toccato tutta la penisola, coinvolgendo i giovani in momenti di approfondimento guidati da testimonianze di referenti di area, tecnici da Bruxelles, testimonial del territorio, professori universitari e ricercatori, è stato ospitato nell'agriturismo Mulino delle Tolle di Bagnaria Arsa e ha visto la partecipazione di 30 ragazzi provenienti da tutta la regione.

L'incontro, coordinato dalla dottoressa Daniela Dionesalvi di Coldiretti Giovani Im-



Da sinistra: Anna Turato, Cesare Magalini, Sara Sgubin



Da sinistra: Anna Turato, Sara Sgubin, Marco De Munari





Da sinistra: Paolo Di Stefano, in collegamento video Luca Gaddoni

presa, si è aperto con i saluti del direttore regionale Cesare Magalini e del presidente provinciale Gino Vendrame ed è proseguito con un video messaggio del presidente nazionale Ettore Prandini che ha parlato delle sfide che il Paese ha davanti, con le progettualità di Coldiretti messe in campo per la ripartenza. A seguire la delegata regionale Giovani Impresa Anna Turato ha intervistato Marco De Munari, vicepresidente di Pordenone e membro di Giunta della Cciaa Pn-Ud, che ha raccontato ai ragazzi la sua storia personale e la sua esperienza di rappresentanza toccando temi quali cosa significa essere presidente, cosa fa e cosa significa per un membro di giunta fare rappresentanza, quali sono le tappe fondamentali nella storia di Coldiretti e come ha conciliato l'essere imprenditore con il ruolo dirigenziale. Agricoltura di precisione, prospettive e sce-

nari l'intervento di Sara Sgubin Dottore Agronomo del Consorzio Agrario del Friuli Venezia Giulia, che ha illustrato ai ragazzi l'esperienza di agricoltura 4.0 su tre progetti piloti realizzati in Regione.

Un grande onore la presenza di Paolo Di Stefano, Responsabile dell'Ufficio Coldiretti di Bruxelles che, assieme al collega Luca Gaddoni collegato in videoconferenza, ha arricchito i ragazzi con il racconto sulle prospettive dell'Unione europea sui temi dell'agroalimentare e ha risposto alle loro domande ammirate.

La giornata si è conclusa con il laboratorio di idee e progettualità che ha visto tutti i ragazzi impegnati nella progettazione di un documento propositivo di interessi e azioni che auspicano per il futuro di Giovani Impresa. A conclusione la delegata nazionale Veronica Barbati si è collegata per ascoltare le idee dei ragazzi e condividerne i contenuti. «L'accesso alla conoscenza e il coinvolgimento in luoghi di confronto è un passaggio strategico e decisivo per la costruzione di una classe dirigente autorevole, aperta, consapevole ed europea - ha detto Barbati -. In Italia c'è un esercito di oltre 55mila giovani impegnati quotidianamente in agricoltura per difendere l'ambiente, il territorio, la salute e contrastare i cambiamenti climatici. Un settore strategico per la ripresa economica e occupazionale del Paese che dovrà per il futuro contare sull'energia, la preparazione e la lungimiranza dei suoi giovani imprenditori».



In collegamento video Veronica Barbati



Human fraternity

di Giuliano Schiff

“Ogni uomo è mio fratello ogni donna è mia sorella sempre, vogliamo vivere insieme da fratelli e sorelle nel giardino che è la Terra: è il giardino della Fraternità la condizione della vita per tutti”, Una delle prime frasi di un documento storico. Per la prima volta oltre 30 premi Nobel hanno firmato una dichiarazione per la Fraternità, una Fraternità alimentata dal dialogo e dal perdono, perdono che non implica il dimenticare, ma rinunciare ad essere dominati dalla stessa forza distruttiva di cui tutti soffriamo le conseguenze.

Il fine settimana del 10-11 giugno una delegazione del Friuli Venezia Giulia è stata a Roma a fianco delle aziende agricole alluvionate dell'Emilia Romagna e non solo per il “World Meeting of Human Fraternity”.

Inspirato all'Enciclica “Fratelli Tutti” di Papa Francesco e promosso dalla fondazione “Fratelli Tutti”, il maxi evento, che ha visto la partecipazione di diversi premi Nobel insieme a tanti artisti italiani e non, si è svolto in Piazza San Pietro con collegamenti in diverse parti



del mondo.

L'avvenimento ha visto anche la partecipazione di tanti berretti gialli della Coldiretti con Campagna Amica per avvicinarsi e farsi prossima accanto ai più sfortunati offrendo loro diverse specialità della nostra agricoltura italiana.

È stato bellissimo vedere Piazza San Pietro colorarsi di Differenze.



Noi ci crediamo!

“ Per questo abbiamo
scelto la varietà resistente
a peronospora e oidio
SAUVIGNON KRETOS® ”

Sebastiano Mion — Il Brolo



L'innovazione in viticoltura



PER REALIZZARE VIGNETI AD ALTA SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE **VCR** METTE A DISPOSIZIONE
DEI VITICOLTORI **14 VARIETÀ RESISTENTI**.
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTA IL
NOSTRO SITO O CONTATTA LA RETE VENDITA VCR.



STUDIOABROLO.COM



Fondo per la competitività delle filiere mais soia e legumi – Campagna 2022

di Michele Dazzan

Riproposto anche per la campagna 2022 l'aiuto per valorizzare i contratti di filiera del comparto maidicolo e delle proteine vegetali (legumi e soia) allo scopo di migliorare la capacità di autoapprovvigionamento di alcuni seminativi e garantire scorte che consentano di affrontare una situazione di crisi.

Come già avvenuto nelle annualità 2020-2021, sarà possibile presentare le domande di pagamento per le superfici coltivate a mais e proteine vegetali (legumi e soia) nella annualità 2022 di produttori agricoli che hanno sottoscritto contratti di filiera di durata almeno

triennale ai sensi del Decreto Ministeriale 3 aprile 2020 numero 3432 e successive modificazioni e integrazioni.

Le risorse totali stanziare per questo fondo ammontano a 10 milioni di euro per il 2022, suddivisi equamente in 5 milioni di euro per filiera del mais e 5 per la filiera delle proteine vegetali (legumi e soia).

Con la pubblicazione della circolare AGEA N.34 sono state definite le istruzioni operative necessarie alla presentazione delle domande di aiuto che sostanzialmente ricalcano gli stessi principi impiegati nelle annualità passate.



CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO

Possono accedere all'aiuto tutte le aziende agricole che nell'anno 2022 hanno coltivato mais, soia e legumi (pisello da granella, fagiolo, lenticchia cece, fava o favino da granella) e hanno stipulato (direttamente o attraverso cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie) dei contratti di filiera di durata almeno triennale con le imprese di trasformazione e/o di commercializzazione.

Ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, gli elementi minimi presenti nel contratto di filiera sono l'indicazione della superficie coltivata oggetto

dell'impegno, la presenza della firma di tutti i contraenti (i soggetti potranno essere l'azienda agricola, la cooperativa, il consorzio, l'impresa di trasformazione/commercializzazione ecc a seconda della tipologia di contratto) e della data di sottoscrizione, che dovrà obbligatoriamente essere antecedente alla presentazione della domanda di contributo da trasmettere all'Agea. Il contratto di filiera può essere costituito da una parte generale di durata triennale che può essere integrata in successivi contratti annuali di coltivazione.

DETERMINAZIONE DELL'AIUTO

È previsto un premio di 100 euro per ogni ettaro coltivato a mais o proteine vegetali oggetto del contratto e presente nel fascicolo aziendale, con un limite massimo di superficie premiabile di 50 ettari per singola azienda. L'importo unitario potrebbe ridursi in caso di superamento dei fondi annuali disponibili (10 milioni), con un conseguente taglio lineare del contributo previsto per rientrare entro i massimali stanziati del fondo.

Sono escluse dall'aiuto tutte le superfici destinate alla produzione di insilato, di seme, di foraggio, alla produzione energetica e all'au-

toconsumo.

Il contributo delle filiere è concesso con la regola del "de minimis agricolo", regime che definisce un importo di 25.000 euro come importo totale massimo di aiuti ottenuti con questa modalità percepibili nell'arco degli ultimi tre anni (quello in corso e i due esercizi precedenti) per singola impresa. Ciascuna beneficiario avrà l'obbligo di dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a questo regime, per consentire ad Agea di verificare la disponibilità residua degli aiuti da concedere per non superare il massimale.

TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ogni azienda agricola dovrà presentare la domanda di aiuto entro il 31 luglio 2023.

BENEFICIARI DELL'AIUTO	Le imprese agricole che avranno sottoscritto contratti di filiera mais soia prima della presentazione della domanda di pagamento sul Fondo.
COLTURE INTERESSATE	Mais, soia e legumi ad esempio pisello da granella, fagiolo, lenticchia cece, fava o favino da granella. Sono escluse dall'aiuto le superfici destinate alla produzione di insilato, di seme da riproduzione, di foraggio, alla produzione energetica e all'autoconsumo.
IMPORTO €/HA	100 €/ha massimo, con riduzione del premio in caso di superamento del massimale annuale.
SUPERFICIE MASSIMA RICHIEDIBILE PER AZIENDA	50 ettari.
IMPEGNO/OBBLIGHI	Sottoscrivere un contratto di filiera di durata triennale direttamente o tramite cooperative, consorzi e Organizzazioni di Produttori riconosciute di cui sono socie, Contratti di filiera. Disporre di un fascicolo Aziendale con l'indicazione delle superfici coltivate a mais e soia e/o colture proteiche premiabili.
PRESENTAZIONE DOMANDA	Entro 31 luglio 2023, alla domanda dovrà essere allegata una copia del contratto di filiera o dell'impegno/contratto di coltivazione sottoscritto dalle parti contraenti.



Peste suina africana: Fvg ancora indenne, ma si rinforzano le misure di controllo

di Marco Malison



Tra gli allevatori cresce l'allarme per la peste Suina Africana. Tenuto conto che l'andamento della malattia nel territorio nazionale assume un andamento discontinuo con l'insorgenza di focolai puntiformi, anche a distanze considerevoli, tali da non trovare giustificazione nella contiguità territoriale, considerato inoltre che la trasmissione dell'infezione può avvenire anche attraverso le derrate alimentari di origine suina (in particolare commercializzate fuori dai circuiti legali e senza la dovuta tracciabilità), il Commissario Straordinario per la PSA ha rinforzato le misure di prevenzione con una nuova ordinanza. In particolare saranno inten-

sificati i controlli veterinari regionali, doganali e, in collaborazione con i carabinieri del NAS, presso i mercati locali, le fiere, gli agriturismi e nella ristorazione pubblica e presso gli stabilimenti di lavorazione e trasformazione di prodotti a base di carne suine. Qualora risultasse impossibile risalire alla provenienza dei prodotti si procederà al sequestro e alla distruzione degli stessi previo campionamento per l'esecuzione del test per la ricerca del virus della PSA.

Ad oggi in Friuli Venezia Giulia non sono stati rinvenuti focolai. Già nel 2021 la Regione aveva istituito un regime di sostegno per realizzare sistemi di prevenzione dei rischi di contagio da PSA. Con DGR n. 824 del 26 maggio 2023, sono stati riaperti i termini per presentare le domande di contributo a favore di allevamenti regolarmente censiti all'anagrafe zootecnica con almeno 5 capi nel caso di cinghiali o 20 capi di età superiore a 70 gg nel caso di maiali. Gli interventi ammissibili sono l'acquisto e il posizionamento di recinzioni perimetrali e/o di recinti elettrici, interni alle recinzioni perimetrali, che hanno lo scopo di distanziare le superfici frequentate dagli animali allevati dal perimetro esterno. Ammissibili anche le spese la realizzazione di sistemi per la disinfezione degli automezzi che entrano ed escono dall'allevamento e di zone filtro, ovvero di locali per la sanificazione degli operatori e dei loro indumenti.

Numero di animali positivi alla PSA per regione e provincia dal 01/01/2022 al 26/06/2023 (939 casi nei cinghiali e 9 focolai nei suini)			
Regione	Provincia	Cinghiale (casi)	Suino (focolai)
Calabria	Reggio Calabria	11	4
Campania	Salerno	24	0
Lazio	Roma	80	1
Liguria	Genova	214	0
Liguria	Savona	145	0
Lombardia	Pavia	2	0
Piemonte	Alessandria	455	0
Sardegna	Nuoro	3	4
Sardegna	Sassari	4	0
Sardegna	Sud Sardegna	1	0
	Totale	939	9

Situazione al 26 giugno 2023

LE AZIONI DI CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO CHE POSSONO FARE LA DIFFERENZA



Lorenzo Pizzutti, l'assessore Stefano Zannier e i tre presidenti dei Consorzi di Bonifica

I cambiamenti climatici rimangono al centro dell'attenzione del mondo agricolo, lo conferma il Presidente del Consorzio di Bonifica Enzo Lorenzon. L'annuale incontro per la "Settimana Nazionale della Bonifica e della Irrigazione", quest'anno coordinato in regione dal Consorzio della Venezia Giulia, ha fornito l'occasione per organizzare una conferenza dal titolo "Gocce di Complessità". Evocativo il titolo che ha inteso rappresentare il concetto della complessità racchiusa in una semplice goccia d'acqua; in linea – sottolinea Lorenzon – con il tema proposto da Anbi "Acqua, risorsa di vita e coesione Sociale". L'evento si è tenuto il 26 maggio ultimo scorso presso la sala di rappresentanza dell'Azienda Jermann di Dolegna del Collio, prestigiosa location, individuata dal Consorzio nel solco della tradizione di portare gli eventi consortili tra i consorziati, entrando così nei luoghi di produzione delle eccellenze regionali. Presenti numerose autorità tra cui il sindaco di Dolegna del Collio, Carlo Comis che ha portato il saluto della comunità.

Ha aperto i lavori l'Istituto di Istruzione Superiore "Il Tagliamento" di Spilimbergo per voce dell'allievo Lorenzo Pizzutti che ha presentato la pubblicazione, realizzata sotto la guida del Professor Umberto Massaro, dal titolo "Il Disegno del Paesaggio agrario tra Cellina e Meduna".

Oratore d'eccezione del convegno il professor Filippo Giorgi, direttore della sezione di Scienze della Terra del Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics (ICTP) di Trieste. Il climatologo di fama internazionale ha illustrato i possibili scenari futuri derivanti dal cambiamento climatico in atto se nulla verrà cambiato rispetto alle attuali abitudini di vita del genere umano. Modellistica e dati alla mano, lo scienziato ha approfondito il tema della necessità di introdurre nuove strategie di azione di contrasto alla deriva che è ormai sotto gli occhi di tutti. L'agronomo Stefano

Anconelli del (CER) Consorzio di Bonifica di Secondo Grado Emiliano-Romagnolo, ha illustrato le nuove tecnologie già sviluppate ed introdotte nell'agricoltura moderna. Dai sistemi informatizzati, all'uso dei satelliti è già possibile di avvalersi di strumenti e mezzi finalizzati al risparmio della risorsa idrica. A seguire, la relazione del Direttore Luis e del Presidente Lorenzon che hanno fatto il punto sullo stato dell'arte dei tre consorzi di bonifica regionali Della Venezia Giulia, Cellina Meduna e Pianura Friulana, presenti all'evento anche i due Presidenti Walter Colussi e Rosanna Clocchiatti. Di particolare interesse la sezione dedicata alle progettazioni delle nuove opere in esecuzione. Come da tradizione le conclusioni sono state affidate all'Assessore all'Agricoltura Stefano Zannier che ha ricordato che la Regione, negli ultimi cinque anni, ha già stanziato 75 milioni di euro nell'ambito del sistema dei consorzi irrigui, di cui circa 20 milioni nel 2022 per



Silvio Jermann porta il saluto agli ospiti

la realizzazione di invasi di raccolta dell'acqua da utilizzare nelle situazioni di maggiore emergenza. "Vi è però la consapevolezza – ha chiarito l'Assessore – che il raggiungimento di una drastica riduzione dei consumi, passa necessariamente attraverso il coraggio e la capacità di sapersi innovare." Nei ringraziamenti finali il Presidente Lorenzon ha ricordato l'indispensabile supporto all'attività dei consorzi costantemente fornito non solo dall'Assessore, in prima persona, ma anche dall'intero staff tecnico di collaboratori e dirigenti regionali. Il prezioso sostegno della Camera di Commercio Venezia Giulia e del Ministero dell'Agricoltura e la fondamentale sinergia con le associazioni agricole di categoria, con cui si continuano a condividere scelte ed indirizzi, qualche volta anche non semplici da adottare, ma sempre volte al miglioramento dei servizi all'utenza.

INAUGURATO a Nogaredo di San Vito al Torre IMPIANTO IRRIGUO "PRAS DE TOR"

L'opera serve 40 ettari. Falda in buona salute, ma urge un uso oculato della risorsa idrica

Un sito che coniuga due esigenze opposte eppure entrambi sentite dal territorio: un canale scolmatore, che mitiga gli eventuali danni del Torre, e un impianto di irrigazione che serve attualmente 40 ettari (ma potrebbero arrivare a oltre 130). Togliere acqua dove ce n'è troppa e portarla dove serve: quest'ultima è la "mission" dell'impianto "Pras de tor" inaugurato il 26 maggio a Nogaredo di San Vito al Torre, alla presenza di numerose autorità politiche istituzionali tra cui il Commissario del Comune Silvia Zossi, la presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana Rosanna Clocchiatti, l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche Stefano Zannier, l'europarlamentare Elena Lizzi.

"Un gran lavoro di squadra - ha commentato alla cerimonia la presidente dell'ente consortile Clocchiatti - che ha coinvolto gli agricoltori, il territorio, la Regione. E in pochi mesi l'impianto è stato messo in funzione". "Un'opera corale - ha confermato il Commissario Zossi - al servizio

della comunità". L'assessore Zannier ha rammentato l'urgenza di un uso oculato e razionale della risorsa idrica: i consumi vanno ridotti, le falde sono in difficoltà (anche se non a San Vito al Torre dove, come ha evidenziato il direttore tecnico del Consorzio Stefano Bongiovanni, i livelli sono simili rispetto al 2008, anno della prima progettazione dell'opera). L'europarlamentare Lizzi, che si è definita "donna di bonifica" essendo da tempo una dipendente del Consorzio, ha invitato a "cercare una forma collaborativa, a stringere un patto tra privati, enti e istituzioni con obiettivi chiari e una onesta partecipazione, in cui ognuno offra la propria capacità di fare".

Bongiovanni ha illustrato ai presenti l'opera, che comprende un pozzo profondo 50 metri e una tubazione di 600 mm di diametro. Il punto ottimale di funzionamento della pompa è di 40 m, la portata di 120 l/s, mentre pressione al punto di consegna è pari a 2 bar. La rete, lunga circa 2650 m, è idonea per l'irrigazione a goccia, ideale per il territorio servito dal "Pras de tor".

NRR, progetti aggiudicati: al via i lavori in autunno per 21 milioni di euro

La presidente Clocchiatti: "Rispettate le tempistiche del Ministero"

Sono state pienamente rispettate le scadenze temporali disposte dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, che prevedevamo l'aggiudicazione dei progetti PNRR entro il 31 maggio 2023. Il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ha infatti provveduto a questi adempimenti con i relativi provvedimenti di aggiudicazione dei lavori dei quattro progetti finanziati, per un tota-

le di 21 milioni di euro. I lavori potranno così cominciare nel prossimo autunno, al termine della stagione irrigua e dopo la raccolta delle colture in atto, per concludersi il prossimo anno, in anticipo sulle tempistiche del PNRR.

Il Consorzio nel corso del 2022 ha ricevuto dal Ministero dell'agricoltura 56 milioni di euro di finanziamenti per l'ammodernamento delle reti irrigue e dei canali principali,



Armando Di Nardo

secondo il principio della massimizzazione della tutela ambientale e della risorsa idrica. "Interventi, questi, resi necessari dalla vetustà degli impianti e dai cambiamenti climatici in corso - riporta il direttore generale del Consorzio Armando Di Nardo -, i quali comportano la riduzione della disponibilità di acqua e l'aumento del fabbisogno a fini irrigui". I progetti PNRR hanno tempistiche estremamente ravvicinate; il risultato raggiunto premia quindi la professionalità e l'impegno della struttura consortile che ha progettato tutti i lavori finanziati. "Anche le commissioni di esame delle offerte, valutate secondo i criteri della offerta economi-



Rosanna Clocchiatti

camente più vantaggiosa, erano interamente composte da personale consortile", precisa il direttore.

"Il PNRR, così come le altre possibilità di accedere a finanziamenti ministeriali - evi-

denzia la presidente Rosanna Clocchiatti -, rappresentano per il Consorzio una grande opportunità a cui non vogliamo rinunciare; per questo ci stiamo adoperando con tutte le energie, supportati dalle nostre istituzioni e organizzazioni di rappresentanza del mondo agricolo. Con i lavori del PNRR il Consorzio si sente parte di un grande progetto destinato ad ammodernare il Paese nelle sue strutture e nei suoi servizi. Cogliamo perciò questa occasione - chiude Clocchiatti - nella consapevolezza che potrebbe essere unica ed irripetibile, assolvendo i nostri compiti verso i consorziati, il territorio e le comunità che in esso vivono e operano".

DESCRIZIONE PROGETTO	COMUNI INTERESSATI	RISPARMIO IDRICO %	SUPERFICIE PROGETTO	IMPORTO EURO
Ammodernamento dei principali canali di adduzione della rete irrigua nella zona di Latisana e Aquileia	Latisana, Precenico, Aquileia	46%	6.850 ha	7.000.000
Ammodernamento degli impianti irrigui a scorrimento	Bicinico, Castions di Strada, Gonars, Mortegliano, Pavia di Udine e Santa Maria la Longa	31%	1.114 ha	5.000.000,00
Ammodernamento degli impianti irrigui a scorrimento	Bicinico, Castions di Strada, Mortegliano e Talmassons	33%	979 ha	4.400.000
Ammodernamento degli impianti irrigui a scorrimento	Bicinico, Castions di Strada, Mortegliano e Pozzuolo del Friuli	33%	1.053 ha	4.700.000



Etichettatura del vino: dall'8 dicembre obbligatorio riportare ingredienti e dichiarazione nutrizionale

di Marco Malison



Dopo anni di dibattito l'etichettatura dei prodotti vitivinicoli – che ha sempre avuto una disciplina comunitaria particolare – si allinea almeno in parte a quella degli altri prodotti agroalimentari. Il Regolamento (UE) 2021/2017 che ha modificato il Regolamento (UE) 1308/2013, noto anche come OCM unica, prevede infatti che entro il termine ultimo dell'8 dicembre 2023 anche il vino rispetti i dettami dell'art. 9 paragrafo 1 lettere b) ed l) del Regolamento (UE) 1169/2011 che regola l'etichettatura degli alimenti in generale.

In buona sostanza, ferme restando le indicazioni obbligatorie già previste dall'OCM vino (denominazione del vino, nome e indirizzo dell'imbottigliatore, nazione di produzione, gradazione alcolica, volume nominale del recipiente, n° di lotto, allergeni ecc.), nonché delle indicazioni obbligatorie sullo smaltimento degli imballaggi, a partire dall'8 dicembre l'etichetta del vino dovrà riportare anche la dichiarazione nutrizionale e l'elenco degli ingredienti.

Alcuni aspetti della materia sono ancora in via di definizione. Infatti mentre andiamo in stampa la Commissione Europea sta preparando un Regolamento delegato e delle linee guida che dovrebbero chiarire definitivamente il quadro normativo. In attesa dei questi ultimi provvedimenti riportiamo di seguito le informazioni a noi note consapevoli che potrebbero ancora intervenire alcune modifiche dell'ultima ora.

Disposizioni comuni

Le dichiarazioni nutrizionali e l'elenco degli in-

gredienti devono essere riportate sull'etichetta nello stesso campo visivo delle altre informazioni obbligatorie. Ciò significa che le informazioni, per dimensione e colore, devono essere tutte ben leggibili (caratteri di almeno 1,2 mm di altezza) senza la necessità di ruotare il recipiente. Ciò vale per tutti i prodotti forniti al consumatore finale indipendentemente dal tipo di contenitore (bottiglia, tetrapak, bag-in-box, dama, damigiana ecc.).

Le dichiarazioni nutrizionali e l'elenco degli ingredienti potranno essere resi disponibili anche off-label (es. tramite un QR code che rimanda a pagine web o altri sistemi telematici) ma in tal caso:

- il valore energetico espresso in Kj/Kcal per 100 ml deve comunque figurare sull'etichetta fisica del vino preceduto dalla lettera "E".
- il QR code deve figurare nello stesso campo visivo delle altre indicazioni obbligatorie;
- un semplice indirizzo web stampato sull'etichetta non è considerato un sistema sufficiente ad adempiere agli obblighi di etichettatura;
- le dichiarazioni nutrizionali e l'elenco degli ingredienti non possono essere riportate assieme ad altre informazioni commerciali o di marketing;
- i dati dovrebbero essere caricati su una piattaforma diversa dal sito internet aziendale in modo da garantire al consumatore la loro reperibilità indipendentemente dall'azienda produttrice.

Con riferimento a quest'ultimo punto da tempo circolano alcune proposte commerciali che tuttavia hanno costi non trascurabili. Al fine di supportare i produttori nei nuovi adempimenti Coldiretti sta realizzando un sistema innovativo integrato con diversi applicativi e con i servizi vitivinicoli in essere che consenta ai produttori di tracciare le informazioni durante tutto il processo produttivo e metterle a disposizione attraverso pagine web dedicate accessibili mediante QR code o similari. Il sistema consentirà inoltre di gestire funzionalità aggiuntive e volontarie come la tracciabilità del prodotto dal vigneto



alla bottiglia e la messa a disposizione di informazioni in lingue diverse.

Dichiarazione nutrizionale

Di regola la dichiarazione nutrizionale deve essere presentata in formato tabellare come da allegato VX del Regolamento (UE) 1169/2011. Solo se lo spazio in etichetta è insufficiente può essere utilizzato un formato lineare. Quando la dichiarazione nutrizionale è resa off-label è sempre obbligatorio il formato tabellare.

Valori nutrizionali per 100 ml	
energia	Kj / Kcal
grassi	g
di cui acidi grassi saturi	g
carboidrati	g
di cui zuccheri	g
proteine	g
sale	g

Tutti gli elementi devono essere dichiarati nell'ordine previsto anche se con valore zero. L'art. 31 del Regolamento prevede che i valori dichiarati derivano, a seconda dei casi, da analisi effettuate dal produttore oppure da valori medi noti degli ingredienti o ancora da dati generalmente stabiliti ed

accettati.

Poiché nel vino grassi, proteine e sale sono assenti, gli unici elementi rilevanti sono l'energia ed eventualmente gli zuccheri. Ai fini del contenuto energetico (E) si devono considerare 29 KJ / 7 Kcal per ogni grammo di alcool e 17 KJ / 4 Kcal per ogni grammo di zucchero.

Elenco degli ingredienti

Appena più complesso è il discorso sugli ingredienti. Oltre alla materia prima (uva) e i prodotti per l'arricchimento (mosto di uve concentrato) o per la presa di spuma (saccarosio/zucchero) l'elenco degli ingredienti deve contenere tutti gli additivi utilizzati nella produzione del vino che sono ancora presenti nel prodotto finito – tal quali o in forma alterata – nonché i coadiuvanti catalogati come allergeni. Tali ingredienti devono essere qualificati in base alla categoria funzionale come definita dal Regolamento (UE) 2019/934 allegato I parte A tabella 2. L'elenco degli ingredienti dovrebbe essere fornito in ordine decrescente di peso come registrato al momento del loro utilizzo nella vinificazione. Resta inteso che gli allergeni (solfiti, derivati del latte, derivati dalle uova) devono sempre comparire sull'etichetta fisica oltre che sull'eventuale etichetta elettronica.

Tabella 2

Categoria funzionale	Ingrediente
Regolatori di acidità	acido tartarico, acido malico, acido lattico, solfato di calcio
Conservanti e antiossidanti	anidride solforosa, bisolfito di potassio, metabisolfito di potassio, sorbato di potassio, lisozima, acido ascorbico, dimetilcarbonato
Agenti stabilizzanti	acido citrico, acido metatartarico, gomma arabica, mannoproteine di lieviti, carbosimetilcellulosa, poliaspartato di potassio
Gas e gas di imballaggio	argo, azoto, anidride carbonica
Altre pratiche	resina di pino di aleppo, caramello

FRIULOVEST BANCA **Banca TER**
 CREDITO COOPERATIVO ITALIANO QUALIFICAMENTO PRO BANCA DEL TERRITORIO

Oggi sono un'unica banca:

Banca 360
Credito Cooperativo **FVG**

59 FILIALI 154 COMUNI DI COMPETENZA

19.740 SOCI 95.366 CLIENTI 402 COLLABORATORI

Banca 360 FVG. Totalmente FVG.

banca360fvg.it

Doc Prosecco: nel 2023 niente superi, stoccaggio obbligatorio e attingimento straordinario per 4mila 738 ettari di Glera

di Marco Malison



Il Consorzio per la tutela della Doc Prosecco ha recentemente approvato una serie di misure di regolazione dell'offerta aventi l'obiettivo di mantenere l'equilibrio del mercato di uve, mosti e vini all'interno della denominazione. Oltre al rinnovo fino al 2026 del blocco delle idoneità per la Glera e il Pinot nero è previsto anche il blocco per Chardonnay, Pinot bianco e Pinot grigio utilizzati come complementari (saranno fatti salvi tutti gli impianti realizzati entro il 31 luglio 2023).

Viene riconfermato l'obbligo di stoccaggio per le produzioni eccedenti i 150 q/ha (90 q/ha per i vigneti al 2° anno di età) tanto per la Glera quanto per i complementari in ambito

aziendale (atti al taglio esclusi). Per i prodotti in stoccaggio la riclassificazione volontaria non sarà ammessa e, rispetto agli anni scorsi, si prevede anche il divieto di cessione. Pertanto i vini in stoccaggio dovranno essere detenuti in proprietà dell'azienda produttrice presso i propri stabilimenti o presso terzi in conto deposito.

Nel 2023 non sarà attivata la riserva vendemmiale al contrario, come già accaduto nel 2021, eventuali superi di campagna (sempre nel limite del 20%) dovranno essere destinati a prodotti diversi dal vino. I superi di cantina non saranno ammessi (resa uva/vino max 75%).

Tenuto conto delle giacenze di cantina e del trend degli imbottigliamenti degli ultimi mesi il Consorzio ritiene che, per realizzare i volumi necessari a mantenere la denominazione in equilibrio, oltre ai 24.450 ettari idonei sarà necessario un attingimento di ulteriori 4.738 ettari di Glera. Queste superfici saranno individuate per massimo 2,5 ettari per azienda considerando le particelle in conduzione al 15 maggio 2023 e inserite nella consistenza territoriale del fascicolo aziendale entro la medesima data. Al fine di evitare fenomeni elusivi eventuali modifiche del fascicolo intervenute dopo il 15 maggio non saranno valide per l'attingimento. I vigneti interessati saranno quelli del "bacino potenzialmente attingibile" ovvero:

- Glera piantata entro il 31 luglio 2018;
- Glera piantata dopo 1° agosto 2018 a seguito dell'estirpo di un vigneto che l'azienda aveva in conduzione al 31 luglio 2018 fino al massimo di un ettaro per azienda.

Pertanto ai fini dell'attingimento l'anno d'impianto e la collocazione geografica non avranno rilevanza: per ogni azienda sarà sommata la superficie di cui ai punti precedenti e applicato il tetto dei 2,5 ettari all'interno della denominazione.



SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE

- Registro trattamenti per prodotti fitosanitari
 - Corsi "patentino"
- Corsi responsabili haccp e addetti (ex libretto sanitario)
 - Piani autocontrollo - Haccp
 - Consulenza etichettatura
 - Notifiche impresa alimentare

PER INFO: Barbara Toso - 0432.595964
sicurezza.alimentare.fvg@coldiretti.it



COLDIRETTI



Salute e sicurezza sul lavoro: check-list principali adempimenti obbligatori

di Silvana La Sala



La regolarità in materia di salute e sicurezza in ambiente di lavoro è la condizione indispensabile per l'utilizzo di manodopera subordinata a qualsiasi titolo, nonché per poter beneficiare di talune agevolazioni o aiuti.

Le disposizioni del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs.81/01, si applicano in tutti i settori produttivi, compreso quello agricolo, in presenza di qualsiasi lavoratore subordinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

La mancata applicazione delle regole minime obbligatorie previste dal D.Lgs. 81/2008 espone le imprese a sanzioni importanti ed anche a sospensione delle attività.

I punti essenziali sono indicati in maniera puntuale dal D.Lgs. 81/2008, ma possono essere sintetizzati nel seguente elenco, utile a ogni datore di lavoro anche come check-list.

- Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR), che sarà il riferimento di tutti gli adempimenti successivi;
- Utilizzo macchine/attrezzature a norma;
- Uso Dispositivi Protezione Individuali (DPI);
- Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che può fare il Datore di Lavoro (nelle società chi ha delega specifica) o altra figura esterna;
- Gestione delle Emergenze:
 - Nomina Addetto al Primo Soccorso (PS), che può fare il DDL o suo incaricato;
 - Nomina Addetto alla Prevenzione Incendi (PI), che può fare il DDL o suo incaricato;
 - Cassetta Primo Soccorso e/o Pacchetto Medicazione;
 - Estintori;
- individuare il Preposto: ha il compito di vigilare un determinato processo all'interno dell'azienda affinché venga svolto in sicurezza secondo le normative vigenti (es.: caposquadra).
- Formazione: processo educativo necessario per acquisire le competenze per svolgere in sicurezza i propri compiti in azienda, attraverso il trasferimento ai soggetti interessati delle conoscenze e delle procedure (formazione Generale e Specifica; acquisizione abilitazione all'uso di talune attrezzature, ecc...);
- Informazione: attività dirette a fornire le conoscenze che servono per identificare, ridurre e gestire i rischi;
- Addestramento: attività dirette a far apprendere l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi e procedure di lavoro; da annotare in apposito Registro;
- Sorveglianza sanitaria (nomina Medico Competente, visite mediche dipendenti, visite periodiche) come da Documento di Valutazione Rischi;
- Elezione e formazione del RLS (Rappre-



- Valutare se necessario Certificato Prevenzione Incendi (CPI).

FORMAZIONE

Tutte le figure della sicurezza, che rivestono un ruolo, devono necessariamente essere formate per acquisire le competenze necessarie a svolgere quel ruolo:

- RSPP in qualità di Datore di Lavoro: corso di formazione di 32 ore da rinnovarsi entro 5 anni;
- Addetto Primo Soccorso: corso di formazione (12 ore), da rinnovarsi entro 3 anni;
- Addetto Antincendio: corso di formazione (liv.2 - 8 ore), da rinnovarsi entro 5 anni;
- Formazione Lavoratori:
 - corso di formazione generale (4 ore), non rinnovabile;

- corso di formazione specifica (8 ore per Rischio Medio, 4 ore per Rischio Basso) da rinnovarsi entro 5 anni;

- Preposto: corso di formazione (8 ore) da rinnovarsi ogni 2 anni;
- RLS: corso di formazione di 32 ore, da aggiornare ogni anno.

STAGIONALI

Per i lavoratori stagionali che svolgono attività semplici manuali, non esposti a particolari rischi e per un massimo di 50 gg di lavoro all'anno, si ricorda la necessità della visita preassuntiva (fatta da un Medico Competente) e, in sostituzione della formazione obbligatoria, l'obbligo di informazione (con la consegna ed illustrazione di manuali specifici) e di addestramento (da annotare in apposito registro).



Cosa fare in caso di puntura

Dopo la puntura dell'insetto è bene rimuovere immediatamente il pungiglione, se questo è rimasto conficcato nella cute (in caso di puntura d'ape) evitando di stringerlo tra le dita perché il sacco velenifero attaccato allo stesso potrebbe continuare ad iniettare altro veleno. Utilizzare invece una limetta, un'unghia o qualsiasi arnese ci consenta di estrarre il pungiglione dal basso. Applicare sempre in sede di puntura del ghiaccio.



Tutte le persone che dopo essere state punte da un'ape, una vespa o un calabrone, in pochi minuti accusano uno o più dei seguenti sintomi: orticaria, vertigini, difficoltà di respiro devono chiamare il 112. Nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi, è bene che le persone siano distese e, se incoscienti ma che respirano, devono essere messe in posizione laterale di sicurezza.



La terapia d'emergenza, **nei soggetti allergici già punti in precedenza** e che hanno sviluppato una reazione allergica grave, è l'**adrenalina** contenuta nell'apposito **autoiniettore**, che si raccomanda di portare sempre con sé - chi è allergico lo sa! - e che deve essere rapidamente iniettata dopo aver rimosso il tappo protettivo ed aver mantenuto una pressione moderata per 10 secondi sulla parte anterolaterale della coscia per garantire l'iniezione del farmaco. Chiamare contemporaneamente o subito dopo il 112 o recarsi al più vicino pronto soccorso portando con sé il dispositivo utilizzato.




Testi a cura del Gruppo di Lavoro sugli Imenotteri, Direzione Centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: Barbara Alessandrini, Irene Berti, Rossella Cifaldi, Marco Confalonieri, Lucia Crapesi, Marco De Carli, Rossana Della Porta, Aba Pettinelli, Federico Reccardini, Giancarlo Tondolo Gherbezza, Danilo Villalta, Gianna Zamaro, Paolo Zucca.




come evitare di essere punti

cosa fare in caso di puntura

API

VESPE

CALABRONI



Laboratorio di Pasqua in azienda agricola

di Stefania Moretto

Sabato 1 aprile e sabato 8 aprile, nell'azienda agricola Daniela Zamò a Branco di Tavagnacco, sono stati accolti due gruppi numerosi di bambini che con la loro allegria, creatività e voglia di imparare hanno creato delle decorazioni pasquali con cartoncini colorati da portare a casa.

Un laboratorio che ha permesso loro di imparare nuove tecniche di utilizzo dei cartoncini che potranno poi sfruttare nei prossimi lavoretti, ma soprattutto un'occasione per stare assieme, conoscere nuovi amici e aiutarsi a vicenda per la migliore realizzazione del modello.

Dopo aver portato a termine coniglietti, galli e cestini floreali, tutti a far merenda in azienda con prodotti a km0 delle aziende della zona per far conoscere ai piccoli artisti quanto è importante la valorizzazione del prodotto locale.



Due appuntamenti creativi per bambini con Donne Impresa Udine



Carta di identità aziendale

Nome Azienda:

Az. Agricola Vuerich

Sede:

Via Pipper 14, Malborghetto

Prodotto:

Uova da allevamento avicolo all'aperto

In Campagna Amica dal:

ottobre 2022

Presenza ai mercati:

sabato

Mercato Coperto - Via Tricesimo, 2 - Udine



A parlarci oggi è Ilaria Vuerich, titolare assieme al papà e alla sorella dell'azienda agricola Vuerich di Malborghetto, che ci racconta come si sia evoluta l'esperienza della sua azienda a partire dall'ingresso in Campagna Amica

«Confronto e rapporto continuo con il consumatore»

Da quanto tempo è al mercato?

La nostra azienda ha aderito a Campagna amica nel corso del 2022 ed è presente al Mercato Coperto dallo scorso ottobre.

Qual è la filosofia della sua azienda?

La nostra azienda, a conduzione familiare, si basa sul rispetto dell'ambiente, del benessere degli animali e sul mantenimento delle tradizioni. Seguendo questa filosofia abbiamo sviluppato l'azienda, che attualmente si occupa di allevamento di galline ovaiole al pascolo, bovini, ortaggi ed altri animali da fattoria. Nei mesi estivi l'azienda apre le porte a tutti coloro che vogliono conoscere la nostra realtà e i nostri

animali; da un anno, infatti, abbiamo avviato l'attività di fattoria didattica, denominata "Le piccole canaglie".

Che cosa l'ha convinta a esserci?

Far parte della rete Campagna Amica è per noi motivo di orgoglio in quanto cerchiamo di offrire un prodotto di qualità direttamente al cliente finale. Inoltre, ci permette di confrontarci con altre realtà del territorio e, al contempo, di sviluppare la nostra identità grazie al rapporto produttore-consumatore.

Quale il valore aggiunto di questa presenza per la vostra attività?

Conoscere, dialogare e raccontare la nostra azienda direttamente al consumatore finale è un grandissimo valore aggiunto, che solo la vendita diretta è in grado di promuovere. Inoltre, ci permette di avere un bacino di utenza più ampio e variegato, permettendoci di raggiungere territori nuovi ed avviare nuove collaborazioni.

A che target di consumatori vi rivolgete?

Ci rivolgiamo ad una clientela in cerca di alimenti di qualità, prodotti nel rispetto degli animali e dell'ambiente, attenta all'origine del prodotto e curiosa di scoprire la nostra storia. Abbiamo notato inoltre che i nostri clienti sono molto attenti al riutilizzo dei materiali, per esempio le scatole delle uova, e questo ci fa molto piacere, essendo noi stessi i promotori di un attento riciclo.





Concluse le assemblee di zona con l'elezione dei presidenti

Si sono concluse le assemblee delle zone con la nomina dei presidenti: Raffaele Zandonà per la zona di Azzano decimo, Giancarlo Celotto per Sacile, Marco De Munari per San Vito al Tagliamento e Matteo Zolin per Maniago. Buona la partecipazione dei dirigenti e soprattutto attiva la discussione sui principali temi sindacali già affrontati durante le assemblee delle sezioni. Particolarmente presente il tema del rapporto con la popolazione, soprattutto per i territori con presenza di colture intensive. Serve un grande lavoro di comunicazione e informazione perché anche le campagne sono un luogo di lavoro con le conseguenti attenzioni che

anche il cittadino deve avere quando le percorre. Aperto il confronto anche sul tema del caporalato: dobbiamo essere vigili e allo stesso tempo attivi per trovare soluzioni utili alle imprese nella ricerca di manodopera senza cadere nei rischi di forniture rischiose e che nascondano illegalità. Anche in queste zone è stata presentata l'opportunità del portale Demetra. Un ringraziamento infine ai segretari di zona per il fondamentale lavoro svolto in tutte le riunioni sul territorio: la struttura vuole essere in contatto continuo con i soci e la presenza e partecipazione attiva dei segretari di zona è molto apprezzata.



Assemblea Maniago



Assemblea Azzano



Assemblea Sacile



Assemblea San Vito

L'Agritour a San Giovanni

La sezione della Coldiretti di Casarsa, in collaborazione con la Par San Zuan, in occasione dei festeggiamenti paesani di San Giovanni ha organizzato la ventiduesima edizione di Agritour la cicloturistica tra i campi e le aziende agricole. Tre quelle che hanno ospitato i ciclisti: De Munari, Terre di mezzo e Terre di Scippa. In tutte i partecipanti hanno potuto degustare prodotti tipici a chilometro zero oltre ad ammirare le bellezze naturalistiche.



La partenza della ventiduesima edizione di Agritour

Borsa di studio Coldiretti Friulovest per ricordare Vinicio Milan

Tre borse di studio, del valore di cinquecento euro ciascuna, sono state assegnate a Leonardo Pighin (classe 5 EP), Thomas Spagnolo (classe 5 C) e Matteo Zanchin (classe 5 CP), studenti dell'istituto superiore di istruzione Il Tagliamento di Spilimbergo. Nell'ambito della cerimonia di premiazione, erano presenti i rappresentanti di Coldiretti, associazione che ha istituito la borsa di studio intitolata a Vinicio Milan che per lunghi anni è stato funzionario dell'organizzazione agricola. Il premio è stato possibile grazie al sostegno di Friulovest Banca, dove Milan era stato tra l'altro anche presidente di Credima. Il tutto in collaborazione con l'istituto agrario.

Presenti tra gli altri alla premiazione il direttore di Coldiretti Antonio Bertolla, con il presidente e il segretario dei giovani, Mattia Pavan e Lorenzo Perin, Piero D'Andrea per Friulovest Banca, Andrea De Cecco docente e referente per il progetto per l'istituto Il Tagliamento.

In apertura il direttore Bertolla ha spiegato come il progetto ha avuto una doppia finalità: promuovere la formazione legata all'impresa, ricordare un collega. «Oggi siamo in una sede ideale. Un istituto di studenti di agraria dove Milan si è diplomato. Un progetto che intendiamo proseguire con la collaborazione di Friulovest Banca e l'istituto Il Tagliamento».

D'Andrea, in rappresentanza dell'istituto bancario, ha spiegato come tra le finalità di Friulovest ci sia proprio la formazione: «L'agricoltura è uno dei settori dove la nostra attenzione è importante. Contiamo su di voi - ha detto rivolgendosi agli studenti - che sarete gli imprenditori e i professionisti di domani».

Pavan, presidente dei giovani, si è rivolto agli studenti con un messaggio: «L'agricoltura di oggi non è quella di ieri. Siate aperti. Mettete in pratica la fantasia. L'agricoltura di oggi è multifunzionale con comparti che riguardano il sociale, la vendita diretta, la sostenibilità. Il nostro ruolo è difendere i nostri redditi ma anche difendere l'ambiente e il territorio».

La borsa di studio è stata la fase conclusiva di un progetto proposto da Coldiretti, articolato su un corso, dove il tema proposto è stato la multifunzionalità nelle aziende agricole. Nelle tre giornate di studio, sono intervenuti degli specialisti del settore agricolo che hanno approfondito gli aspetti tecnici, fiscali, ma anche quelli rivolti al campo multimediale, sull'utilizzo dei social, il tutto per migliorare le performance di una impresa agricola dal punto di vista produttivo e gestionale ma anche da quello comunicativo. Al termine di questo percorso gli studenti hanno presentato un progetto basato su un modello di azienda agricola multifunzionale.



Un momento della consegna delle borse di studio



Gli eventi di primavera di Campagna Amica Gorizia

Campagna Amica non è solo vendita diretta, tutela del consumatore, qualità del prodotto, mercato o agriturismo... Campagna Amica è anche EVENTI! Quattro sono stati gli appuntamenti che hanno visto i produttori di Campagna Amica di Gorizia coinvolti nel mese di maggio: sabato 6 maggio la festa degli Asparagi, sabato 13 il laboratorio per la Festa della Mamma, sabato 20 la Giornata della Biodiversità con la partecipazione dell'azienda B-Orto Peppers e l'ultimo weekend del mese, la presenza ad èStoria, l'evento culturale più importante del goriziano.

Il mercato ad inizio mese, nel momento centrale di produzione dell'asparago, ha proposto alla sua clientela, grazie alla collaborazione della scuola alberghiera "Pertini" di Monfalcone, dei finger food a base dei turioni bianchi e verdi tipici della zona. I ragazzi hanno saputo mostrare le loro capacità in cucina ed in servizio, promuovendo la preparazione del prodotto in una chiave nuova e moderna.

Campagna Amica ha festeggiato anche tutte le mamme, organizzando un laboratorio che ha visto coinvolti una decina di bambini, per la realizzazione di un pensiero in collaborazione con l'azienda Zian di Sessi Giuliana di Gorizia.

A seguire per la Giornata della Biodiversità è stata invitata a presentare i suoi prodotti, l'azienda B-Orto Peppers di Gemona del Friuli, che ha proposto l'abbinamento dei suoi peperoncini nelle sue varie forme, ai formaggi del mercato ed al salame di suino. Infine, anche quest'anno, la partecipazione di



SABATO 13 Festa della Mamma laboratorio per bambini

Campagna Amica ad èStoria con la presenza della Cooperativa Dei Sapori e del Gusto che ha fatto conoscere i vini delle aziende vitivinicole del circuito ed ha offerto degli stuzzichini con i prodotti del Mercato di Gorizia.

Un'ottima vetrina per i nostri prodotti e occasione per far conoscere Campagna Amica anche a chi ancora non ha avuto modo di apprezzare la qualità e la garanzia, che essa offre.



Tutto pronto allo stand Campagna Amica





SABATO 20 Giornata Biodiversità con l'azienda B-Orto Peppers



Aspettando il pubblico di èStoria



Stefano Ross è il nuovo delegato Giovani Impresa Gorizia



Stefano Ross

Stefano Ross, classe 1996, dell'azienda ortofrutticola "I Gris di Ross Giuliano" di Romans d'Isonzo è stato eletto nuovo Delegato Giovani Impresa di Gorizia.

Ross è stato nominato in occasione dell'assemblea provinciale Giovani Impresa Coldiretti Gorizia, convocata a inizio giugno nella sala riunioni della Federazione di Gorizia, presenti una decina di giovani imprenditori del territorio goriziano, il direttore provinciale Bozzatto e il segretario del gruppo Giovani Enrico Marchi.

Il delegato uscente, Marco Pecorari di San Lorenzo Isonzino, ha ripercorso tutte le tappe, gli eventi, le battaglie, le sfide e i momenti di aggregazione del suo mandato, augurando un buon lavoro al nuovo gruppo Giovani e ringraziando la "vecchia" squadra per le attività svolte.

Il direttore al termine dell'assemblea ha augurato un buon lavoro al nuovo gruppo, che vede impegnati oltre al neo eletto Ross, anche i giovani imprenditori Francesco Ferruglio di Staranzano, Patrik Princic di Cormons, Thomas Marchi di Cormons e Marco Braidot di Romans d'Isonzo, nella formazione del Comitato Giovani Impresa Gorizia.



Il ruolo della donna nella società e nell'agricoltura



Dal 22 al 28 di maggio si è svolto a Gorizia il XIX Festival Internazionale “E’ Storia”. Il tema trattato “Le Donne” e il loro ruolo fondamentale in ambito familiare, sociale, culturale, agricolo, politico, artistico e scientifico nella storia del nostro Paese.

Quest’anno si festeggia il 70^o anniversario della nascita della Donne Rurali, nate grazie ad una visione lungimirante di Coldiretti che ha saputo dare voce alle Donne, condividendo assieme a loro degli obiettivi con ricadute positive su un settore economico trainante per il nostro paese.

Durante l’incontro del 26 maggio è stato presentato un video che ripercorreva i primi 60 anni di storia e conquiste del movimento. Presente con un video di saluto Chiara Bortolas, responsabile nazionale che ha ripercorso le tappe fondamentali dell’affermazione del ruolo femminile in agricoltura sia dal punto giuridico che imprenditoriale, dalla riforma agraria del 1950 dove si è riconosciuto il ruolo di imprenditore del coltivatore diretto, con l’equiparazione tra lavoro maschile e femminile, sottolineando il lavoro svolto da Emma Schwarz, la cui attività riguardò il ruolo della donna in agricoltura attraverso l’accesso all’istruzione, al miglioramento delle abitazioni ed infrastrutture del territorio agricolo, all’accesso alle pensioni per le donne rurali, tutela della maternità, la legge sull’imprenditoria femminile; diritti che entreranno a far parte del nuovo diritto di famiglia del 1975.

Nuove prospettive sono poi nate grazie alla legge di orientamento del 2001 (DL 228 -18 maggio 2001) che, grazie alla multifunzionalità, ha dato modo alle imprenditrici di sviluppare attività cor-

relate al mondo agricolo come le fattorie didattiche o gli agri-asilo.

Si tratta di progetti che vanno oltre l’aspetto economico, creano infatti un patrimonio immateriale che parla di ambiente di territorio sociale e culturale, trasmettendo il ritmo della natura e della vita. La nostra ospite Valentina Galesso, la cui azienda è in Veneto, ha poi raccontato la sua storia: dopo una carriera nel mondo della moda, Valentina ha realizzato il suo sogno legato alla passione per i cavalli, creando una scuderia -sociale nella quale ha seminato un labirinto di lavanda dove gli animali trovano il loro habitat naturale dopo una vita trascorsa negli ippodromi.

Un altro momento è stato il racconto di Sara Devetak, laureata in lingua e letterature straniere, che promuove il nostro territorio attraverso i sapori del Carso. Anche lei, con un radicale cambio di vita, ha deciso di intraprendere l’attività di imprenditrice agricola, grazie al terreno lasciatale in eredità dal nonno ha creato una fattoria didattica dove coltiva prodotti secondo l’indirizzo biodinamico. Nella parte conclusiva dell’evento, Lorena Russian, responsabile provinciale Donna Impresa Fvg, ha ripercorso i punti principali che hanno accomunato gli interventi sottolineando che le Donne Coldiretti, attraverso i loro progetti di vita, veicolano un messaggio importantissimo: ovvero l’identità stessa della loro attività imprenditoriale, fatta di sostenibilità, educazione e rispetto, insegnando che ogni azione si ripercuote sulla natura che ci circonda, oltre ad evidenziare le campagne di sensibilizzazione di Coldiretti nei confronti del Nutriscore e del Cibo sintetico, un attacco all’agroalimentare e al made in Italy.

1. MACCHINE, ATTREZZATURA AGRICOLA E DI VINIFICAZIONE

CERCO aiuolatrice da 120-140cm lavoro. Tel 348.4353460

CERCO erpice rotante e trattore Fiat 1000 Super - Tel 345.2699777

VENDO aratro bivomere meccanico 14. Tel 366.3401044

VENDO pacciamatrice Ferrari FP; trattorino Ferrari System26. Tel 393.8080914

VENDO vendemmiatrice Volentieri Pellenc9056. Tel 333.2030748

VENDO motocoltivatore con motore Lombardini LD510 12hp diesel; motofalciatrice BCS 622 motore Acme 12hp a petrolio (lama da 1,4m) ottime condizioni. Tel 349.4011281 ore pomeridiane serali

VENDO per cessata attività sacchi rete da 25/30Kg per patate o cipolle colore arancio; cassoni di legno usati (110x110xh70cm); banco elettrico automatico per taglio 2-3 sezioni di seme di patate; nastro trasportatore 5m (max h2,5m). Tel 0434.978987

VENDO rotoli da 200m di filo inox da 2 e 2,5mm; 2 ventole movimento idraulico per impollinazione kiwi; atomizzatore 10hl trainato Europiave pompa Anovi Reverberi AR1254 e cardano giunto sferico; carro portabins 5m con ruote sterzanti; 1 paio di forbici elettriche Pellenc; cimatrice monofila idraulica barra da 2,2m; terna Ford 550 buone condizioni. Tel 347.3851865

VENDO rimorchio Pradella buone condizioni omologato portata 50q. Tel 335.1891682

VENDO impianto irrigazione completo (pompa Caprari, cavalletto con bandiera e verricello per pesca, 150m tubi, 3 cavalletti e accessori); aratro Sogema per 70/80hp; aratro Grattoni 16 voltaorecchio meccanico; trincia Nobili 1,25m lavoro a coltelli. Tel 347.1135737

VENDO ventilatore per allevamenti, cassa zincata, doppia griglia protezione, pale inox, 380v, 137cmx137cmx32cm. Tel 333.6710507

VENDO tubi in alluminio da 100 e 120mm. Tel 342.5143337

CERCO carro spandiletame usato. Tel 338.6375349

VENDO sgranapannocchie elettrico; mulino a motore benzina/petrolio. Tel 0427.90586

VENDO bidone mungitrice in inox. Tel 349.2966551

VENDO 60 tubi irrigazione da 5m diam. 9cm con pompa Rovatti. Tel 337.260440

VENDO n. 100 tubi zincati diametro mm. 100, lunghezza mt. 5 in ottimo stato, come nuovi. Tel 351 8340040

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

VENDO 10 sciami di api zona Precenicco. Tel 0431.588464 ore pasti

VENDO manze Frisone razza canadese ottima genetica gravide 6/7/8 mesi; manza Jersey gravida di 8 mesi; vitelle Frisone da 45/60 giorni da allevare ottima genetica. Tel 328.0380795

3. IMMOBILI E FABBRICATI

CERCO terreni in affitto zona Ramuscello, Bagnarola, Cordovado e zone limitrofe. Tel 333.6597855

CERCO in affitto terreni seminativi zona Azzano Decimo, Chions e Bannia. Tel 338.3433397

4. VARIE

REGALO 80m3 di radici di frutteto per fare cippato zona Buttrio. Tel 348.2988626

CERCO vecchia moto/motocross anche non funzionante fino al 2005. Tel 351.7168357

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**

PER LE INSERZIONI SCRIVERE A ufficiostampa.fvg@coldiretti.it

oppure chiamare lo **0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**

Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate



SEMINA PRIMAVERILE

PRODURRE BENE
RISPARMIANDO
IN MODO SOSTENIBILE

NOI SAPPIAMO COME

1. acquista seme per la **campagna primaverile** per almeno 10 ha
2. richiedi il servizio **GRATUITO** presso la tua filiale
3. tracciamo assieme la **mappa dei terreni**
4. in campagna ottieni:
 - **mappe** di prescrizione
 - **piano di concimazione** personalizzato
 - **consulenza tecnica** e supporto alle decisioni

SERVIZIO
AGRICOLTURA 4.0

GRATUITO

per chi acquista sementi
per almeno 10 ha

prezzo del servizio 50€ + 5€/ha

CA CONSORZIO
AGRARIO FVG
servizi a tutto campo